

REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**BESCHLUSS
DER REGIONALREGIERUNG**

N. 173

Nr.

Seduta del 28.6.2017

Sitzung vom

SONO PRESENTI

ANWESEND SIND

Arno Kompatscher
Ugo Rossi
Josef Noggler
Violetta Plotegher
Giuseppe Detomas

Sostituta del Segretario
Generale della Giunta regionale

Claudia Anderle

Stellvertreterin des
Generalsekretärs der Regionalregierung

La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:

Die Regionalregierung beschließt in folgender Angelegenheit:

Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e nomina dei Referenti per la prevenzione della corruzione.	Ernennung des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (RPCT) und Ernennung der Antikorruptionsbeauftragten
---	---

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher
Segreteria Generale
Ufficio Affari generali

Auf Vorschlag des Präsidenten Arno Kompatscher
Generalsekretariat
Amt für allgemeine Angelegenheiten

La Giunta regionale

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, e i relativi decreti attuativi;

Visto in particolare l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico individui il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante la *«Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»*;

Dato atto che con l’art. 1 della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, come modificato dall’art. 1 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16 si è provveduto ad adeguare la normativa regionale alle disposizioni contenute nella legge n. 190/2012 sopra citata;

Dato atto che con deliberazione n. 181 del 24 settembre 2013 la Giunta regionale aveva nominato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), la Segretaria della Giunta regionale, alla quale era subentrato, a decorrere dal 1. febbraio 2015, il dott. Alexander Steiner come da decreto del Dirigente dalla Ripartizione I – Risorse umane, strumentali e finanziarie n. 116/RIP I del 29 gennaio 2015;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 15 di data 9 maggio 2017, su conforme

Aufgrund des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190 *„Bestimmungen zur Vorbeugung und Bekämpfung der Korruption und der Illegalität in der öffentlichen Verwaltung“* und der entsprechenden Durchführungsdekrete;

Aufgrund insbesondere des Art. 1 Abs. 7 des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190, laut dem das politische Führungsorgan die Verantwortliche/den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (RPCT) bestimmt;

Aufgrund des gesetzesvertretenden Dekrets vom 25. Mai 2016, Nr. 97 *„Überarbeitung und Vereinfachung der Bestimmungen betreffend Korruptionsvorbeugung, Bekanntmachung und Transparenz zur Verbesserung des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190 und des gesetzesvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33 im Sinne des Art. 7 des Gesetzes vom 7. August 2015, Nr. 124 im Bereich Neuordnung der öffentlichen Verwaltungen“*;

In Anbetracht der Tatsache, dass mit Art. 1 des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 – geändert durch Art. 1 des Regionalgesetzes vom 15. Dezember 2016, Nr. 16 die regionalen Bestimmungen an die im obgenannten Gesetz Nr. 190/2012 enthaltenen Bestimmungen angepasst wurden;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Regionalregierung mit Beschluss vom 24. September 2013, Nr. 181 die Sekretärin der Regionalregierung zur Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (RPCT) ernannt hatte, an deren Stelle laut Dekret der Leiterin der Abteilung I – Human-, Finanz- und technische Ressourcen vom 29. Jänner 2015, Nr. 116/RIP I mit Wirkung vom 1. Februar 2015 Dr. Alexander Steiner getreten ist;

Aufgrund des Dekrets des Präsidenten der Region vom 9. Mai 2017, Nr. 15 aufgrund des

deliberazione della Giunta regionale n. 107 di data 8 maggio 2017, il con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;

Vista la propria deliberazione n. 108 dell'8 maggio 2017 con la quale è stato disposto l'inquadramento nel ruolo del personale regionale del dott. Alexander Steiner, già accolto in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e con la quale gli è stato rinnovato l'incarico di Segretario Generale per la durata della legislatura;

Vista la deliberazione n. 111 di data 17 maggio 2017 con la quale sono state assunte determinazioni in merito agli incarichi di preposizione alle strutture dirigenziali;

Ritenuto necessario, alla luce del nuovo assetto organizzativo regionale, individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

Preso visione della delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 recante "*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*", che in particolare, al paragrafo 5.2, lettera a), individua i criteri di scelta del "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" di seguito sintetizzati:

- tenere conto della estensione delle competenze di questa figura anche alla materia della trasparenza, in quanto la recente normativa ha optato per l'unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, "*anche in coerenza alla ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al D.lgs. n. 33/2013 all'interno del PTPC e della eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la*

entsprechenden Beschlusses der Regionalregierung vom 8. Mai 2017, Nr. 107, mit dem das neue Organisationsgefüge der Autonomen Region Trentino-Südtirol genehmigt wurde;

Aufgrund des Beschlusses der Regionalregierung vom 8. Mai 2017, Nr. 108, mit dem Dr. Alexander Steiner, der bereits bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol in der Stellung einer Abordnung aufgenommen worden war, in den Stellenplan der Region eingestuft wurde und ihm der Auftrag als Sekretär der Regionalregierung für die Dauer der Legislaturperiode erneut erteilt wurde;

Aufgrund des Beschlusses vom 17. Mai 2017, Nr. 111, mit dem Entscheidungen bezüglich der Aufträge zur Leitung der Führungsstrukturen getroffen wurden;

In Anbetracht der Notwendigkeit, angesichts des neuen Organisationsgefüges der Region die Verantwortliche/den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (RPCT) zu bestimmen;

Nach Einsichtnahme in den Beschluss der ANAC vom 3. August 2016, Nr. 831 betreffend "*Entschluss zur endgültigen Genehmigung des Gesamtstaatlichen Antikorruptionsplans 2016*", der insbesondere unter § 5.2 Buchst. a) die Kriterien für die Wahl der/des „Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz“ festlegt, die in der Folge zusammengefasst werden;

- Berücksichtigung der Tatsache, dass der Zuständigkeitsbereich dieser Person nun auch die Transparenz umfasst, nachdem man in der neueren Gesetzgebung für das Zusammenlegen der Aufgabenbereiche der Korruptionsvorbeugung und der Transparenz unter der Verantwortung einer einzigen Person optiert hat, und zwar im Einklang mit der nunmehr vollständigen Übernahme der organisatorischen Maßnahmen betreffend die Informationsflüsse zur Veröffentlichung der Daten gemäß

trasparenza e l'integrità";

- assoluta preferenza per un dirigente di ruolo dell'Amministrazione, che assicuri stabilità ai fini dello svolgimento dei compiti, in quanto la nomina di un dirigente esterno deve essere vista come una eccezione *"con onere di una congrua e analitica motivazione anche in ordine all'assenza di soggetti aventi i requisiti previsti dalla legge"*;
- non deve trattarsi di un dirigente che provenga direttamente da uffici di diretta collaborazione con l'organo di indirizzo laddove esista un vincolo fiduciario (appartenenza alle c.d. strutture speciali dell'ordinamento regionale), considerata la posizione di autonomia che deve essere assicurata all'incaricato e per il suo ruolo di garanzia dell'effettività del sistema di prevenzione della corruzione;
- deve essere preferito un dirigente che abbia una adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'Amministrazione, che sia dotato una adeguata autonomia valutativa, che non sia in posizione di conflitto di interessi, e che non sia assegnato, di norma, a uffici che svolgano attività di gestione e amministrazione attiva (con particolare riguardo ad uffici che si occupano dei contratti pubblici o della gestione del patrimonio);
- evitare il cumulo del ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza con quello di Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, che, secondo il novellato art.1, comma 7 della L. n. 190/2012, sarebbe ora precluso, poiché il primo ha la funzione espressa di indicare agli uffici

GvD Nr. 33/2013 in den Dreijährigen Plan zur Korruptionsvorbeugung und der Abschaffung eines eigenständigen Dreijährigen Plans für die Transparenz und die Integrität;

- absoluter Vorrang für eine Führungskraft im Stellenplan der Verwaltung, die für die Zwecke der Ausübung dieser Funktionen Stabilität gewährleistet; die Ernennung einer verwaltungsexternen Führungskraft gilt als Ausnahme, *die angemessen und eingehend zu begründen ist, auch hinsichtlich des Fehlens von Personen im Besitz der gesetzlich vorgesehenen Voraussetzungen;*
- die Führungskraft darf nicht Ämtern angehören, die direkt mit den politischen Führungsorganen zusammenarbeiten, sofern Treuepflicht besteht (Zugehörigkeit zu den sog. Sonderstrukturen der Regionen), angesichts der zu gewährleistenden Unabhängigkeit des Beauftragten und seiner Garantenrolle für die Wirksamkeit der Maßnahmen zur Vorbeugung der Korruption;
- Vorrang hat eine Führungskraft, die die Organisation und die Verfahren der Verwaltung angemessen beherrscht, die über eine angemessene Bewertungsautonomie verfügt, die sich nicht in einem Interessenkonflikt befindet und in der Regel nicht Ämtern zugeteilt ist, die Gebarungs- und Verwaltungstätigkeiten durchführen (insbesondere Ämter, die sich mit öffentlichen Verträgen und Vermögensverwaltung befassen);
- Vermeiden, dass die Rolle des Verantwortlichen für die Vorbeugung der Korruption und die Transparenz mit derjenigen des Verantwortlichen des Amtes für Disziplinarverfahren zusammenfällt; dies ist laut geändertem Art. 1 Abs. 7 des Gesetzes Nr. 190/2012 nicht mehr möglich, weil Erstgenanntem

competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- deve trattarsi di una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo pertanto coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o di provvedimenti disciplinari;

Ritenuto che risponda ai criteri sopra esplicitati la figura del Segretario Generale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;

Dato atto che l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), si configura come incarico aggiuntivo a quello di cui il dirigente individuato risulta essere già titolare, senza che l'ulteriore funzione possa comportare alcuna modifica al suo incarico originario e al relativo contratto di lavoro;

Preso atto che le misure organizzative atte a garantire al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) adeguato supporto conoscitivo ed operativo sono specificate nel Piano di prevenzione della corruzione, da ultimo approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 12 del 25 gennaio 2017;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

- 1) di individuare e confermare il Segretario generale dott. Alexander Steiner quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per le strutture della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol;

ausdrücklich obliegt, den für Disziplinarmaßnahmen zuständigen Ämtern die Namen der Bediensteten zu melden, die die Maßnahmen zur Vorbeugung der Korruption und für die Transparenz nicht korrekt umgesetzt haben;

- Voraussetzung ist ein stets integrires Verhalten; demnach sind Personen ausgeschlossen, gegen die eine gerichtliche Verurteilung vorliegt oder Disziplinarmaßnahmen ergriffen wurden;

Nach Dafürhalten, dass der Generalsekretär der Autonomen Region Trentino-Südtirol den oben genannten Kriterien entspricht;

In Anbetracht der Tatsache, dass es sich bei dem Auftrag als Verantwortlicher für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (RPCT) um einen zusätzlichen zu dem vom ausgewählten Leiter bereits ausgeübten Auftrag handelt, wobei die weitere Befugnis keine Änderungen des ursprünglichen Auftrags und des entsprechenden Arbeitsverhältnisses nach sich zieht;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass der zuletzt mit Beschluss der Regionalregierung vom 25. Jänner 2017, Nr. 12 genehmigte Plan zur Korruptionsvorbeugung geeignete Organisationsmaßnahmen zur Unterstützung und Information des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (RPCT) enthält;

beschließt die Regionalregierung

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

1. den Generalsekretär Dr. Alexander Steiner als Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (RPCT) der Strukturen der Autonomen Region Trentino-Südtirol zu bestimmen und zu bestätigen;

- 2) di individuare i dirigenti delle strutture amministrative previste dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 15 di data 9 maggio 2017 quali Referenti per la prevenzione della corruzione e precisamente:
- dirigente della Ripartizione I – Pianificazione e programmazione delle risorse,
 - dirigente della Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali,
 - dirigente della Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di pace,
 - dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse umane,
 - dirigente della Ripartizione V – Gestione risorse strumentali;
- 3) al Segretario generale dott. Alexander Steiner, nell'ambito dell'incarico di cui al punto 1, è assegnato principalmente il compito di:
- a) elaborare la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere sottoposto alla Giunta regionale per la relativa approvazione;
 - b) definire, sentiti i dirigenti competenti, procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
 - c) verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità proponendo modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
 - d) verificare, sentiti i dirigenti competenti, procedure atte a garantire la rotazione degli incarichi negli uffici operanti nei settori particolarmente esposti ai rischi
2. die Führungskräfte der Verwaltungsstrukturen laut der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 9. Mai 2017, Nr. 15 genehmigten Verordnung als Antikorruptionsbeauftragte zu bestimmen, und zwar:
- Leiterin der Abteilung I – Planung und Programmierung der Ressourcen
 - Leiterin der Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse
 - Leiter der Abteilung III – Sprachminderheiten, europäische Integration und Friedensgerichte;
 - Leiter der Abteilung IV – Verwaltung der Humanressourcen
 - Leiterin/Leiter der Abteilung V – Verwaltung der technischen Ressourcen;
- 3) dem Generalsekretär Dr. Alexander Steiner werden im Rahmen des Auftrags laut Z. 1 hauptsächlich nachstehende Aufgaben übertragen:
- a) Ausarbeitung des Entwurfs des dreijährigen Plans zur Korruptionsvorbeugung, welcher der Regionalregierung zur Genehmigung unterbreitet werden muss;
 - b) Festlegung nach Anhören der zuständigen Abteilungsleiterinnen und -leiter von geeigneten Verfahren zur Auswahl und Schulung der in besonders korruptionsgefährdeten Bereichen einzusetzenden Bediensteten;
 - c) Feststellung der wirksamen Umsetzung des Plans und dessen Angemessenheit sowie Unterbreitung von Änderungsvorschlägen, wenn schwerwiegende Verstöße festgestellt werden bzw. wenn sich Änderungen in der Organisation ergeben haben;
 - d) Überprüfung nach Anhören der zuständigen Abteilungsleiterinnen und -leiter der Verfahren, die die Rotation der Aufträge in den Ämtern besonders

di corruzione, provvedendo alla periodica verifica della rotazione;

e) svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;

f) altri compiti e responsabilità espressamente previsti dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

4) le attività di cui al precedente punto 3) sono svolte secondo le modalità specificate nel piano triennale di prevenzione della corruzione, con il supporto attivo dei dirigenti Referenti per la prevenzione della corruzione.

I dirigenti degli uffici che producono i dati oggetto di pubblicazione sono tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni, da inserire nella sezione "Amministrazione trasparente", in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n.33/2013 come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

Gli obblighi specificati nel presente atto sono integrati negli obiettivi dirigenziali, oggetto di valutazione ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, considerata la responsabilità dirigenziale che ne deriva in caso di inadempimento, oltre a quella di natura disciplinare;

5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";

6) di trasmettere la presente deliberazione all'Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione).

korruptionsgefährdeter Bereiche gewährleisten, sowie regelmäßige Überprüfung der Einhaltung des Rotationsprinzips;

e) ständige Kontrolle über die Erfüllung der in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Veröffentlichungspflichten;

f) weitere ausdrücklich in den auf dem Sachgebiet der Korruptionsvorbeugung und der Transparenz geltenden Bestimmungen vorgesehene Aufgaben und Verantwortung;

4) die Tätigkeiten laut vorstehender Z. 3) werden nach den Modalitäten laut dem Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung mit der aktiven Unterstützung der Abteilungsleiterinnen und -leiter, die Antikorruptionsbeauftragte sind, durchgeführt.

Die Führungskräfte der Ämter, die veröffentlichungspflichtige Daten erstellen, müssen den zeitgerechten und regelmäßigen Fluss der Informationen gewährleisten, die gemäß GvD Nr. 33/2013 – geändert durch GvD vom 25. Mai 2016, Nr. 97 – im Bereich „Transparente Verwaltung“ einzutragen sind. Die in dieser Maßnahme angegebenen Pflichten gelten als von den Führungskräften zu erreichende Ziele und werden zwecks Entrichtung des Ergebnisgehaltes bewertet, wobei neben der disziplinarrechtlichen Verantwortung die Verantwortung der Führungskräfte im Falle der Nichteinhaltung ins Gewicht fällt;

5) diesen Beschluss auf der offiziellen Website der Körperschaft im Bereich „Transparente Verwaltung“ zu veröffentlichen;

6) diesen Beschluss der Nationalen Antikorruptionsbehörde zu übermitteln.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL PRESIDENTE
DER PRÄSIDENT

LA SOSTITUTA DEL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE
STELLVERTRETERIN DES
GENERALSEKRETÄRS
DER REGIONALREGIERUNG

Arno Kompatscher
firmato digitalmente / digital signiert

Claudia Anderle
firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).